



CORTE DEI CONTI

SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER IL VENETO
Settore Enti Locali - Controllo finanziario

Al Sig. Sindaco
All'Organo di revisione contabile
Comune di Enego (VI)

Invio tramite sistema Con.Te

Oggetto: Art. 1 - commi 166 e ss. della Legge 23/12/2005 n. 266 - Relazione dell'Organo di revisione sul Rendiconto 2016 - Rendiconto 2017 - Bilancio di Previsione 2018-2020 e sul Rendiconto 2018. Schemi BDAP Bilancio di previsione 2017-2019. Nota istruttoria.

Con riferimento alle relazioni di cui all'oggetto, ed in relazione agli esiti dell'audizione tenutasi in data 17 dicembre 2019, di cui si allega il verbale, si chiedono le ulteriori seguenti delucidazioni:

Approvazione tardiva rendiconti 2016, 2017 e 2018

Il rendiconto per l'esercizio 2016 è stato deliberato in data 17/07/2017.

Il rendiconto per l'esercizio 2017 è stato deliberato in data 16/07/2018.

Il rendiconto per l'esercizio 2018 è stato deliberato in data 03/12/2019.

L'approvazione dei suddetti documenti risulta dunque avvenuta oltre i termini di legge.

Ciò premesso, con riferimento all'approvazione dei consuntivi 2017 e 2018, si chiede di confermare il rispetto del divieto di assunzione nei periodi dell'inadempimento



CORTE DEI CONTI

prevista dall'art. 9, comma 1 quinquies, del decreto-legge 24 giugno 2016 n. 113, il quale vieta, in caso di ritardo del descritto adempimento, di "procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non abbiano adempiuto. È fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo."

Adempimenti BDAP 2016 e 2018

La trasmissione dei dati alla banca dati BDAP è avvenuta oltre i termini per gli esercizi 2016 e 2018. Più precisamente: l'invio dei dati relativi all'esercizio 2016 è avvenuto in data 14/08/2018; l'invio dei dati relativi all'esercizio 2018 è avvenuto come "preconsuntivo" in data 28/05/2019 e come consuntivo in data 05/12/2019;

Si chiede, pertanto, di confermare il rispetto del divieto di assunzione nei periodi dell'inadempimento ai sensi del citato art. 9, comma 1 quinquies, del decreto-legge 24 giugno 2016 n. 113, tenuto conto che, con riferimento all'esercizio 2018, i 30 giorni entro cui trasmettere i dati decorrono non più dalla data di approvazione del rendiconto, ma dal termine previsto dal legislatore per l'approvazione del medesimo (30 aprile), come disposto dall'art. 1, comma 904, della legge di bilancio per il 2019.

Risultato di Amministrazione presunto 2017

Con riferimento al bilancio di previsione 2017, dal prospetto Bdap "*Allegato a) - Risultato di amministrazione presunto*" (ultima versione) il risultato di amministrazione, seppur positivo (419.767,72), risulterebbe in disavanzo per euro - 51.780,24 per via degli accantonamenti (127.647,50) e dei vincoli (343.900,46).

Si chiede cortesemente di verificare quanto rilevato, confermando o meno il predetto disavanzo, e di fornire gli opportuni chiarimenti.

Equilibri di bilancio a rendiconto 2017

Con riferimento all'esercizio 2017, la gestione di competenza, a rendiconto, esprime una situazione di squilibrio: la parte corrente risulta positiva per euro 182.614,59, la parte capitale risulta negativa per euro -299.660,83, il disequilibrio finale ammonta a



CORTE DEI CONTI

euro -117.046,24.

Risulta altresì leggermente superato il parametro deficitario n. 1 (*valore negativo del risultato contabile di gestione superiore al 5% rispetto alle entrate correnti - a tal fine si aggiunge l'avanzo di amministrazione per spese di investimento*) con un valore del 5,93%.

Tale situazione viene sostanzialmente confermata dalla seppur irrituale (terza) riapprovazione del rendiconto 2017 che evidenzia i seguenti valori: l'equilibrio di parte corrente risulta pari a euro 178.531,39, l'equilibrio di parte capitale risulta negativo per euro -299.660,83 e lo squilibrio finale risulta pari a euro -121.129,44.

Il parametro deficitario n. 1 presenta un valore del 5,83% che ne conferma il leggero sfioramento.

Preso atto che nel successivo esercizio la situazione registra un miglioramento, si chiedono notizie circa le cause che hanno determinato l'anzidetto squilibrio nell'esercizio 2017.

Saldo finanza pubblica 2017

Con riferimento al rendiconto 2017 l'Ente dichiara di non aver rispettato il saldo di finanza pubblica per euro 57.000,00, confermando l'applicazione delle sanzioni previste (**questionario r. 2017** - pag.17 punto 1.1 - l'Ente ha adottato le misure di correzione ai sensi dell'art. 9, comma 2, legge 24 dicembre 2012, n. 243. Le sanzioni previste dall'art. 1., commi 475, 476 e 477, legge n. 232/2016, irrogate nei confronti dell'Ente sono state: sanzione pecuniaria pari ad € 19.000,00 e restituzione delle somme percepite dagli amministratori in carica secondo quanto previsto dalla legge di bilancio 2017).

Anche in sede di audizione il Responsabile del servizio finanziario e l'Organo di revisione hanno assicurato che sono state applicate le sanzioni.

Tuttavia, dalla documentazione esaminata, si ritiene necessario acquisire le seguenti ulteriori notizie:

- 1) nel questionario relativo al rendiconto 2018 (punto 4 e seguenti - pag. 16) viene confermato che l'Ente ha tenuto conto delle sanzioni previste dal comma 475, lett. a), c) e seguenti dell'art. 1 della l. n. 232 del 2016, considerando anche la gradualità prevista dal comma 476 di cui al medesimo articolo 1. Tuttavia al quesito 4.1.2 viene dichiarato che l'Ente non ha rispettato il divieto di procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo e con qualsivoglia tipologia di contratto.
- 2) dall'allegato *monitoraggio saldo di finanza pubblica 2017* si osserva che non è



CORTE DEI CONTI

stato considerato il FPV di entrata che finanzia gli impegni cancellati dopo l'approvazione del rendiconto dell'anno precedente pari a euro 110.000,00 (c.d. *economie di impegno* - Prospetto allegato B) Fondo pluriennale vincolato, risultante dalla banca dati Bdap). Sottraendo tale importo dal FPV di entrata, il mancato rispetto del saldo di finanza pubblica ammonterebbe a -167.000,00 euro con la conseguenza di determinare uno sfioramento del saldo maggiore del 3% rispetto agli accertamenti totali. In tale ipotesi, le sanzioni sono quelle previste dal comma 475 dell'art. 1 della legge 232/2016 (se confermato lo sfioramento di -57.000,00, le sanzioni sono quelle previste dal comma 476).

Si chiede pertanto di fornire notizie su entrambi i punti, di confermare l'applicazione delle sanzioni ed in particolare di fornire chiarimenti sull'assunzione menzionata.

Mancata eliminazione dei crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti

Da questionario relativo all'esercizio 2018, risulta che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito non sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

Si chiedono le motivazioni e gli eventuali aggiornamenti.

Indebitamento

In relazione ai dati sull'indebitamento, nei questionari riguardanti i consuntivi 2016-2017 e 2018 si rilevano alcune anomalie.

L'evoluzione dell'indebitamento nei tre esercizi in esame, ripreso dal Parere dell'Organo di revisione al preventivo 2018 (pag. 52), risulta il seguente:

	Rendiconto 2016	Rendiconto 2017	Rendiconto 2018
Residuo debito (+)	2.437.651,53	2.291.232,76	2.165.088,56
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	146.418,77	126.144,20	-151.642,55
Debito complessivo a fine anno	2.291.232,76	2.165.088,56	2.013.446,01



CORTE DEI CONTI

Al fine di avere il quadro esatto della situazione, si chiede di verificare i dati sopra riportati, confermando o meno gli importi indicati.

Inoltre, in stretta correlazione con quanto sopra osservato, si chiede un'ulteriore precisazione: nel questionario sul rendiconto 2018 (pag. 33) risulterebbe che l'Ente ha contratto nuovo debito per euro 760.088,69. Negli schemi Bdap non risultano indicate entrate per nuovi mutui nel 2018, come pure nel Parere dell'Organo di revisione al rendiconto 2018.

Si chiede, pertanto, di confermare quanto sopra rappresentato o fornire notizie al riguardo.

Mancata sottoscrizione accordo decentrato integrativo

La mancata costituzione del fondo delle risorse per la contrattazione integrativa è stata oggetto di attenzione e rilevati da parte di questa Sezione - *Deliberazioni n. 611/2015/PRSE - n. 457/2017/PRSP - 279/2019/PRSP*.

Dall'ultimo questionario relativo al 2018 gli aggiornamenti sono i seguenti: la costituzione del fondo per il salario accessorio non è stata certificata dall'Organo di revisione, in quanto sono in corso le operazioni di ricostruzione del fondo dal 2010 ad oggi. Entro il 31/12/2018 non è stato sottoscritto l'accordo decentrato integrativo né l'Ente ha vincolato nel risultato di amministrazione le corrispondenti somme.

In occasione dell'audizione del 17/12/2019, la Responsabile del personale ha fatto presente che la mancata costituzione del fondo era dovuta alla necessità di ricostruire il pregresso, e che a tal fine è stata fatta una ricostruzione attenta del fondo tramite incarico esterno affidato ad uno studio. Il problema principale è rappresentato dal fatto che ad oggi si è riscontrata una maggiore erogazione del fondo al personale. Su tale problematica, si rilevano divergenze interpretative tra l'Organo di Revisione e gli uffici amministrativi, che entrambi si impegnano a risolvere in tempi celeri.

Premesso ciò, come indicato in sede di audizione, si chiedono gli opportuni aggiornamenti e ogni ulteriore elemento di valutazione.

Cassa vincolata

Con riferimento all'assenza di cassa vincolata, si chiede di confermare il rispetto delle previsioni normative attinenti ai vincoli di cassa ed alla loro contabilizzazione (in particolare dell'art 180 comma 3 lettera d) del TUEL in base al quale l'ordinativo d'incasso deve riportare gli eventuali vincoli di destinazione delle entrate derivanti



CORTE DEI CONTI

da legge, da trasferimenti o da prestiti) e delle linee di indirizzo in tema di gestione di cassa delle entrate vincolate e destinate di cui alla deliberazione della Sezione delle Autonomie n. 31/2015/INPR.

Ulteriori criticità

Si chiedono altresì aggiornamenti rispetto alle ulteriori criticità evidenziate dall'Organo di revisione e/o in sede di audizione, vale a dire:

- situazione dei cronoprogrammi di spesa;
- situazione di Enego Energia Srl;
- andamento generale della riscossione e attività di recupero dell'evasione tributaria;
- quantificazione fondo rischi per oneri legali;
- azioni volte a migliorare la tempestività dei pagamenti;
- aggiornamento dell'inventario;
- adozione del piano triennale per il contenimento della spesa.

I chiarimenti richiesti vorranno essere cortesemente forniti, con nota a firma del Sindaco e dell'Organo di revisione entro il 22 luglio p.v. utilizzando esclusivamente il sistema applicativo Con.Te.

Si ringrazia per la collaborazione.

IL MAGISTRATO ISTRUTTORE

Dott. Marco Scognamiglio

SCOGNAMIGLIO
MARCO
CORTE DEI
CONTI
06.07.2020
19:16:21 CEST

per informazioni e chiarimenti:
Raffaella Bozzone
raffaella.bozzone@cor-teconti.it

CORTE DEI CONTI - SEZ_CON_VEN - SC_VEN - 0013370 - Uscita - 18/12/2019 - 11:03



CORTE DEI CONTI

SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER IL VENETO
Settore Enti Locali - Controllo finanziario

Al Sig. Sindaco
All'Organo di revisione contabile
Al Responsabile servizio finanziario
Al Responsabile della Segreteria del
Personale
Al Segretario Comunale

Comune di Enego (VI)

Oggetto: trasmissione verbale audizione.

A seguito dell'audizione tenutasi il giorno 17 dicembre 2019 presso la sede della Sezione regionale di controllo della Corte dei conti, in Venezia, Campo Sant'Angelo, San Marco 3538, si trasmette il verbale sottoscritto dalle parti.

IL Direttore della Segreteria
dott.ssa Letizia Rossini



CORTE DEI CONTI



CORTE DEI CONTI

SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER IL VENETO
Settore Enti Locali - Controllo finanziario

VERBALE

**Oggetto: Comune di Enego - Art. 1 - commi 166 e ss. della Legge 23/12/2005 n. 266-
Relazione Organo di revisione sui Rendiconti 2016/2017/2018. Audizione**

DATA: 17.12.2019

LUOGO: Venezia, Sezione regionale di controllo per il Veneto, San Marco 3538

DURATA: l'audizione ha inizio alle ore 11.30 e termina alle ore 12.55.

Sono presenti per la Corte dei Conti

Marco Scognamiglio	Magistrato istruttore
Raffaella Bozzone	Collaboratore amministrativo (verbalizzante)

Sono presenti per il Comune di Enego (VI)

Ivo Boscardin	Sindaco
Angioletta Caliuolo	Segretario Comunale
Antonio Rosso	Presidente Organo di Revisione
Lara Caregnato	Responsabile Servizio Finanziario
Daniela Dalla Costa	Responsabile Segreteria del Personale

Il magistrato istruttore dott. Scognamiglio richiama brevemente le ragioni della convocazione.

CORTE DEI CONTI

Dalle risultanze dell'istruttoria in corso emergono alcuni profili di criticità già oggetto di Delibera sul rendiconto 2015 (Delibera 279/2019/PRSP)

In relazione alla riapprovazione del Rendiconto 2017 il magistrato chiede spiegazioni all'Ente.

La Responsabile del servizio finanziario, in relazione alla prima approvazione, fa presente che ci sono stati problemi con il tesorerie sul riallineamento dei dati.

La seconda approvazione si è resa necessaria perché l'applicativo non aveva registrato un residuo attivo e passivo di pari importo; inoltre si è dovuto rettificare in aumento il FCDE con la conseguenza di un decremento del risultato di amministrazione. Ad ogni modo non c'è stato utilizzo di avanzo che non c'era.

Il magistrato segnala che la riapprovazione è un'anomalia. Con la terza approvazione definitiva di ottobre 2019 c'è stato riallineamento dei dati con il conto del tesoriere.

Quanto al 2018 l'approvazione è avvenuta in data 03 novembre 2019. Il ritardo è collegato alla volontà di attendere il riallineamento di cui sopra relativo al rendiconto 2017.

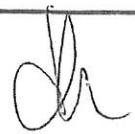
Al riguardo il revisore dell'Ente fa presente che provvederà alla trasmissione del questionario sul 2018 nei prossimi giorni.

Il magistrato istruttore chiede aggiornamenti sui cronoprogrammi di cui era stata rilevata la mancanza dal precedente Organo di revisione.

L'Ente fa presente che ad oggi essi non risultano ancora esistenti.

In relazione al problema della mancata costituzione del fondo decentrato, la Responsabile del personale fa presente che questa era dovuta alla necessità di ricostruire il pregresso, e che a tal fine è stata fatta una ricostruzione attenta del fondo tramite incarico esterno affidato ad uno studio. Il problema principale è ad oggi rappresentato dal fatto che ad oggi si è riscontrata una maggiore erogazione del fondo al personale. Su tale problematica, si rilevano divergenze interpretative tra l'Organo di Revisione e gli uffici amministrativi, che entrambi si impegnano a risolvere in tempi celeri. Il magistrato si riserva a tal proposito di acquisire i relativi atti.

In merito alle partecipate il magistrato istruttore chiede delucidazioni sulla società Enego Energia S.r.l. con riferimento ad una potenziale perdita pregressa segnalata dal precedente Organo di revisione. La Responsabile del personale fa presente che l'Ente, nell'ambito del programma di razionalizzazione delle proprie partecipate, ha deliberato nel 2017 la dismissione delle quote in Enego Energia S.r.l., rappresentata in realtà dal diritto di superficie su un terreno, ma dopo due tentativi d'asta andata a vuoto, ha formalizzato il recesso. L'ipotetica perdita segnalata dal precedente revisore deriverebbe dalla pretesa manifestata da un socio privato di rivalersi del Ripiano di perdite dallo stesso operato in passato. Era stato opportunamente accantonato un importo di euro 1000 a fondo passività potenziali, ora stornato in quanto la suddetta pretesa non si è concretizzata.

In relazione alle problematiche emerse nel corso dell'istruttoria sul rendiconto 2016 relativamente ai flussi di cassa (squilibrio di parte capitale) l'Ente fa presente che la situazione è in miglioramento, come dimostra peraltro l'indicatore di tempestività dei pagamenti degli esercizi successivi 2017, 2018 e 2019.

La Responsabile del Servizio finanziario assicura, altresì, che sta procedendo con il recupero dell'evasione tributaria.

In relazione alla violazione del saldo di finanza pubblica avvenuto nel 2017 il Responsabile del servizio finanziario e l'Organo di revisione assicurano che sono state applicate le relative sanzioni.

Sentiti i convenuti, il magistrato istruttore dichiara conclusa l'audizione alle ore 12:55

Il presente verbale è composto di n. 3 pagine

Sottoscrivono il presente verbale i partecipanti:

IL SINDACO	Ivo Boscardin <i>Ivo Boscardin</i>
IL SEGRETARIO COMUNALE	Angioletta Caliulo <i>Angioletta Caliulo</i>
L'ORGANO DI REVISIONE	Antonio Rosso <i>Antonio Rosso</i>
IL RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI	Lara Caregnato <i>Lara Caregnato</i>
IL RESPONSABILE SEGRETERIA PERSONALE	Daniela Dalla Costa <i>Daniela Dalla Costa</i>
IL MAGISTRATO ISTRUTTORE	Marco Scognamiglio <i>Marco Scognamiglio</i>
L'ASSISTENTE VERBALIZZANTE	Raffaella Bozzone <i>Raffaella Bozzone</i>